

Video System



Digital Video Editing System

Manuale Italiano

Aggiornamento 19.12.00

Dichiarazione CE

Noi:

TerraTec Electronic GmbH · Herrenpfad 38 · D-41334 Nettetal

dichiariamo che i prodotti:

VideoSystem Cameo 400 DV

a cui si riferisce la presente dichiarazione, è conforme alle seguenti norme ovvero ai documenti normativi:

1. EN 50081-1

2. EN 50082-1

Si presuppongono le seguenti condizioni di impiego e ambientali:

ambiente domestico, ambienti di ufficio e commerciali, piccole aziende

La presente dichiarazione si basa sui:

rapporti di prova del laboratorio di compatibilità elettromagnetica



TerraTec® ProMedia, SoundSystem Gold, SoundSystem Maestro, SoundSystem Base1, SoundSystem DMX, SoundSystemDMX XFire 1024, AudioSystem EWS®64, AudioSystem EWS88, AudioSystem EWX 24/96, XLerate, XLerate Pro, Base2PCI, TerraTec 128iPCI, TerraTec 512i digital, TerraTV+, TerraTV Radio+, TerraTValue, VideoSystem Cameo 400 DV, DigitalReceiver MP3 OnAir, WaveSystem, TerraCAM USB, TerraCAM USB Pro, TerraCAM iLook, m3po, Phono PreAmp, MIDI Smart e MIDI Master Pro sono marchi della società TerraTec® Electronic GmbH Nettetal.

Le denominazioni software e hardware citate nella presente documentazione sono, nella maggior parte dei casi, altresì marchi registrati, quindi soggetti alle disposizioni di legge.

©TerraTec® Electronic GmbH, 1994-2000. Tutti i diritti riservati (19.12.00).

Tutti i testi e le illustrazioni sono stati elaborati con la massima cura. Tuttavia, la TerraTec Electronic GmbH e i suoi autori declinano ogni responsabilità legale o di altro genere circa eventuali dati sbagliati e circa le relative conseguenze. TerraTec si riserva il diritto di apportare modifiche tecniche senza preavviso.

Tutti i testi della presente documentazione sono protetti da diritto d'autore. Tutti i diritti riservati. Nessuna parte di questa documentazione può essere riprodotta, senza previo consenso scritto degli autori, in qualsiasi forma, vuoi fotocopie, vuoi microfilm o altri processi, né trasferita in una lingua/forma utilizzabile dal computer. Altresì i diritti di riproduzione tramite conferenza, radio e televisione sono riservati.

Contenuto

Prefazione	4
Installazione	5
Struttura della scheda	5
Le unità IEEE 1394	5
L'unità IEEE 1394 interna	5
L'alimentazione interna di rete	6
Connessione di un camcorder DV	7
Connessione di altre unità FireWire™	7
Montaggio della scheda	7
L'installazione dei driver	8
Installazione in ambiente Windows 98 SE.....	9
Driver installato – visualizzato su schermo.....	11
Installazione in ambiente Windows 2000	12
L'installazione del software	13
L'installazione di MediaStudio Pro 6.0 VE.....	13
L'installazione degli aggiornamenti DV per Windows 98 SE.....	13
L'installazione del driver Texas Instruments - affidabilità sicura.	14
Cenni preliminari inerenti il software	15
MediaStudio Pro 6.0 VE – Cenni preliminari.....	15
Adorage Magic – Edizione Cameo.....	15
Cool 3D 1.0.....	15
Primi passi	16
La registrazione DV con Video Capture 6.0.....	16
Il taglio DV con il Video Editor.....	18
Transizione piena di effetti	20
L'uscita DV sul camcorder.....	21
Appendice	22
FAQ – Domandi frequenti e relative risposte	22
Il PC perfetto	26
Il processore	26
La memoria di lavoro.....	26
Il disco rigido	26
A vostra disposizione... ..	27
I link con le case produttrici di camcorder:.....	27
Le seguenti ditte offrono il dispositivo di abilitazione per vari camcorder DV:.....	28
Altri link per la gestione delle immagini digitali.....	28
L'assistenza al cliente di TerraTec.	29
Servizio di supporto in linea, mailbox, Internet.	29
Non funziona?!.....	30
Condizioni generali di assistenza clienti	31
Indice per parola chiave	32

Prefazione

Siamo lieti che sia stato scelto e acquistato un prodotto TerraTec: Cameo 400 DV è un valido prodotto dalla tecnologia “d'avanguardia”. Cameo 400 DV è uno dei potentissimi prodotti per PC per applicazioni video. Siamo certi che Cameo 400 DV si rivelerà alquanto utile e sarà fonte di grande intrattenimento.

Seguono brevi cenni preliminari inerenti la modalità d'impiego.

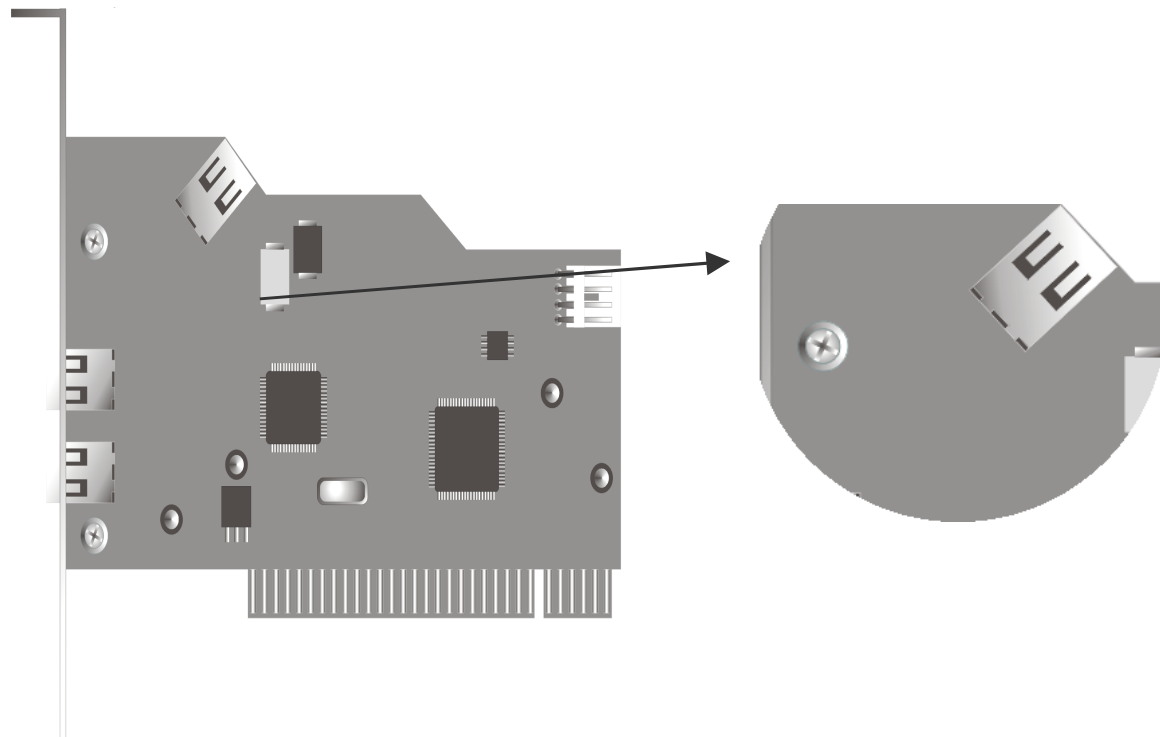
Installazione

Struttura della scheda

Le unità IEEE 1394

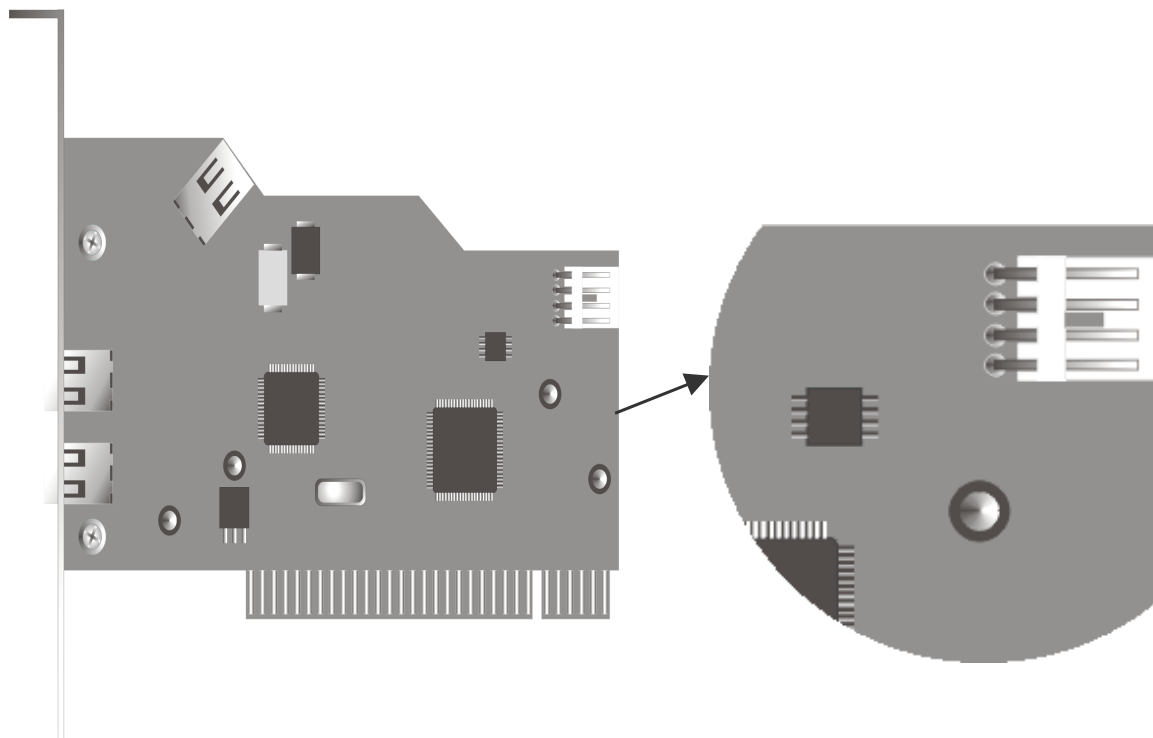


Rendono possibile la connessione di Cameo 400 DV con le unità esterne, ad es. con il



Ben presto si disporrà altresì di unità IEEE 1394 da utilizzare nel PC. Anche esse potranno essere collegate al Cameo 400 DV a mezzo di detta connessione.

L'alimentazione interna di rete



Per poter connettere in seguito altre unità IEEE 1394, alimentate da Cameo 400 DV, l'alimentatore del PC deve essere connesso direttamente al Cameo 400 DV. Per cui, l'alimentatore fornisce l'alimentazione di rete, mentre la scheda madre del PC, attraverso la quale altrimenti dovrebbe passare la corrente, non viene sovraccaricata.

Nel connettere l'alimentatore al Cameo 400 DV, procedere con dovuta cautela, dato che l'eventuale collegamento difettoso può danneggiare Cameo 400 DV e gli altri componenti del sistema.



Connessione di un camcorder DV



Il camcorder è dotato di una presa con la dicitura “DV IN”, “DV IN / OUT” o “iLink™”. Connettere il connettore più piccolo del cavo FireWire™ alla presa del camcorder e il connettore più grande al Cameo 400 DV.

Connessione di altre unità FireWire™

Oltre ai camcorder DV, esistono altre unità FireWire™ che funzionano con il Cameo 400 DV, ad esempio: i dischi rigidi, i CD ROM, i drive e le stampanti FireWire™. Possono essere connesse (e fatte funzionare) al contempo max. 63 di queste unità.

Nel connettere altre unità FireWire™, attenersi alla documentazione che accompagna le unità in merito.

Montaggio della scheda

Prima di montare Cameo 400 DV nel PC, considerare le caratteristiche della configurazione del PC. Informarsi altresì, mediante i manuali del PC e delle schede aggiuntive, sulle corrispettive impostazioni.

Seguendo le istruzioni alla lettera, l'installazione avverrà senza problemi.

Tuttavia, in caso di problemi, leggere di nuovo e attentamente il capitolo in merito contenuto dalla presente documentazione.

Controllare dapprima che il contenuto del pacchetto sia completo.

Il contenuto deve comprendere almeno:

- 1 PCI-IEEE1394 Controller Cameo 400 DV
- 1 CD di installazione e con driver
- 1 cavo di collegamento IEEE1394
- 1 scheda di registrazione riportante il numero seriale
- 1 manuale

Inviare la scheda di registrazione al più presto o registrarsi via Internet all'indirizzo <http://www.terratec.net/register.htm>. Ciò è importante per l'assistenza al cliente e il servizio di supporto in linea.

Avvertenza per la sicurezza.

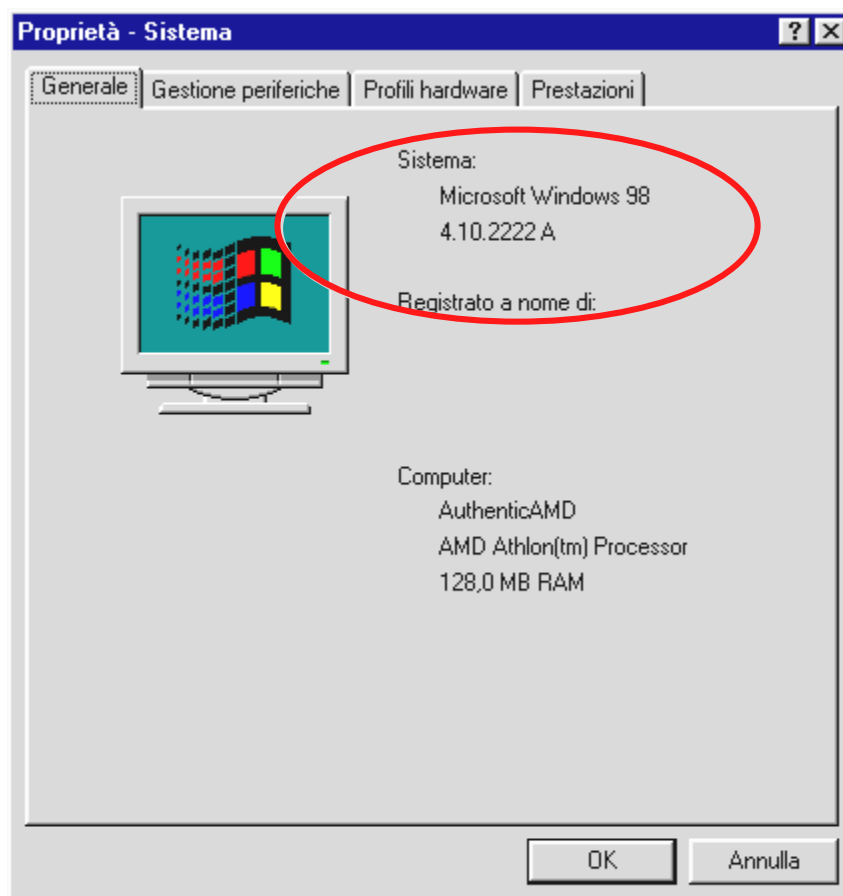
Prima di aprire l'unità, sfilare il connettore della rete dalla presa di corrente e dalla presa del PC.

L'installazione dei driver

Se si lavora con Windows 2000, saltare questo capitolo e passare direttamente al capitolo Installazione in ambiente Windows 2000 a pag. 12.

Prima di installare in ambiente Windows 98 SE, controllare se nel PC è installata, o meno, la seconda versione di 98. A tal fine, aprire “Gestione periferiche” come da quanto segue:

Fare clic su “Avvio” -> “Impostazioni” -> “Pannello di controllo” -> “Sistema”.



Tenere presente che Windows 98 SE è molto più sviluppato di Windows 98 prima versione ed è necessario per la gestione delle immagini DV.

Qualora si disponga della prima versione di Windows 98, si consiglia di aggiornarla al più presto. Gli aggiornamenti di Windows 98 a Windows 98 SE sono disponibili presso i rivenditori specializzati e costituiscono per il montaggio video digitale un ottimo investimento che farà risparmiare tempo e arrabbiature.

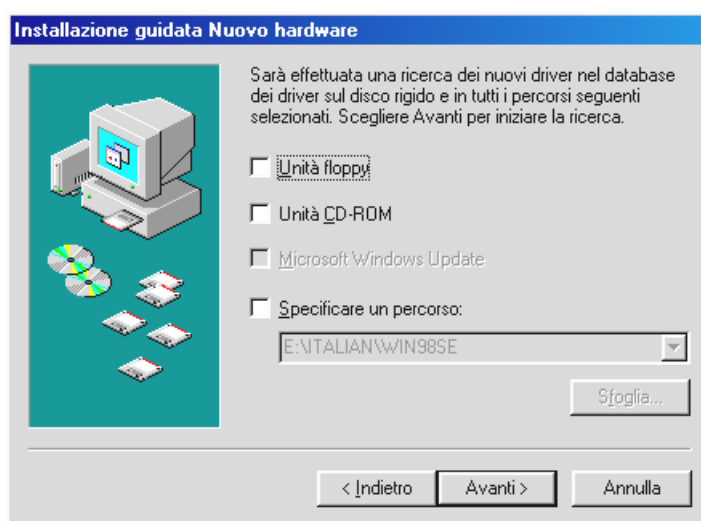
Installazione in ambiente Windows 98 SE

Durante l'installazione dei driver, il camcorder non deve essere connesso al Cameo 400 DV.

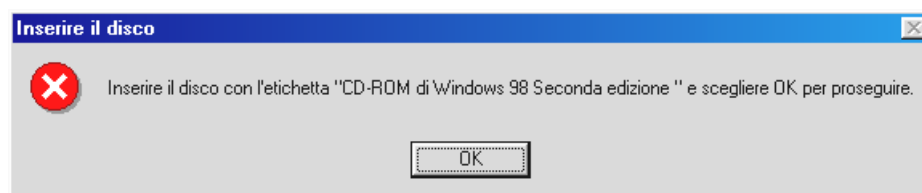
Una volta montato Cameo 400 DV e avviato il PC, Windows 98 SE riconosce la scheda come nuovo componente hardware e appare la seguente finestra.



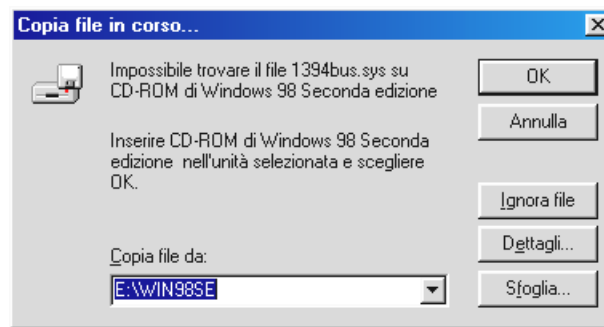
Fare clic su “Avanti >”: appare il seguente messaggio:



Non scegliere alcuna opzione e rimuovere gli eventuali segni di spunta dalle caselle opzioni. Inserire il CD di installazione Windows 98 SE – e fare clic su “Avanti >”.



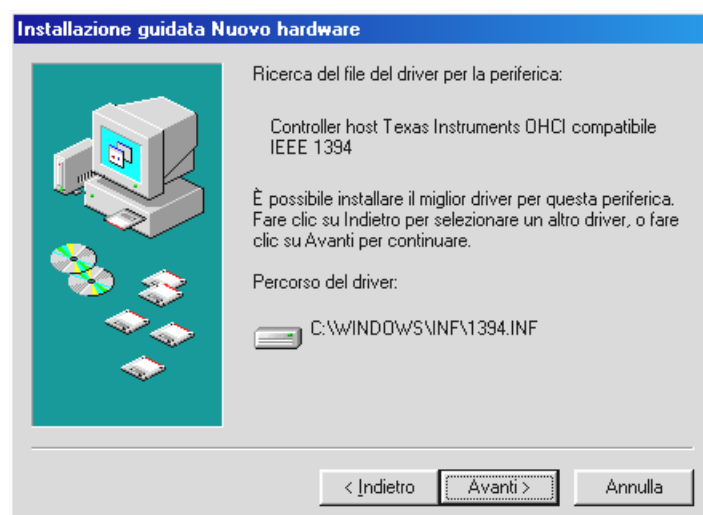
Qualora sia visualizzata la finestra ivi sovrariportata, occorre informare Windows sull'ubicazione del CD.
Fare clic su “OK”: appare la finestra successiva:



In “Copia file da”, selezionare il percorso della directory Win98se sul CD di installazione. Oppure, scegliere “Sfogli...” e cercare il file.



Una volta che Windows ha trovato i file necessari, scegliere “Driver aggiornato (scelta consigliata)” e fare clic su “Avanti >”.

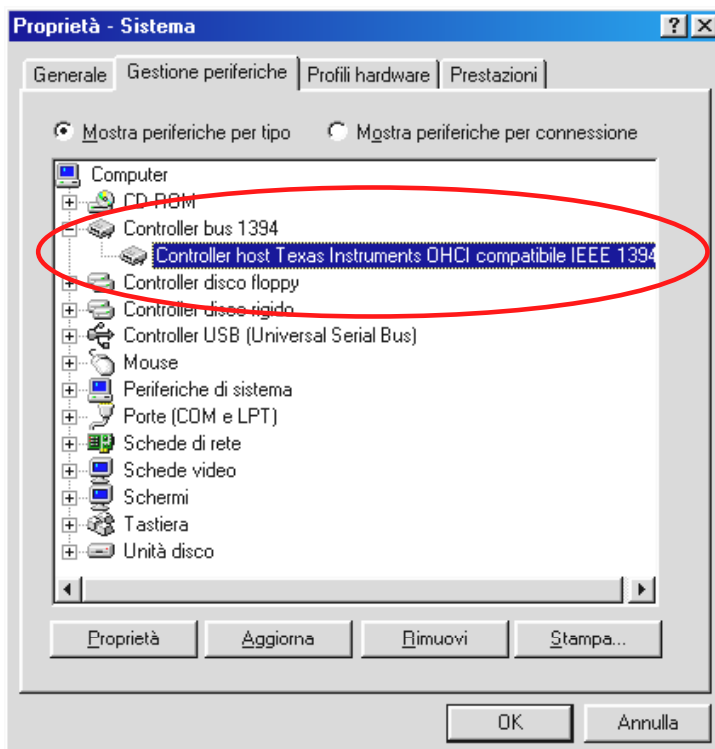


Confermare anche questa finestra con “Avanti >”. Per terminare l'installazione, fare clic su “Fine”.

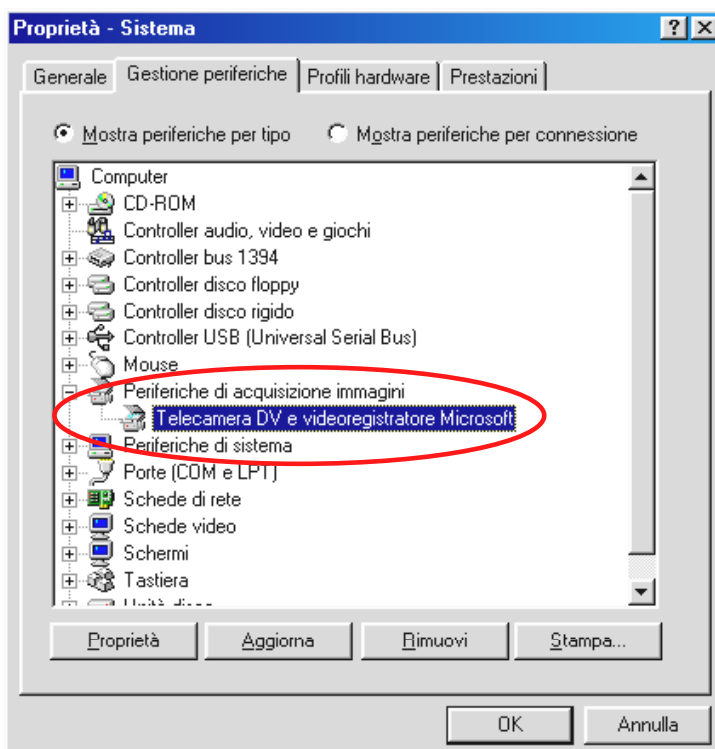
Windows prosegue con l'installazione dei driver e a questo punto è tutto per l'utente. Qualora, tuttavia, l'utente sia sollecitato a fare qualcosa di cui non è sicuro, premere il tasto Invio (di solito costituisce la soluzione ideale).

Driver installato – visualizzato su schermo.

Una volta installato il driver, accertarsi dello stato conforme del sistema Windows 98 SE. In Gestione periferiche si ha una panoramica dei componenti hardware installati e riconosciuto del PC. Gestione periferiche si trova nel Pannello di controllo, sotto Sistema.



Dopo aver collegato e acceso la videocamera, essa appare, grazie alla funzione “Plug and Play”, in Gestione periferiche.



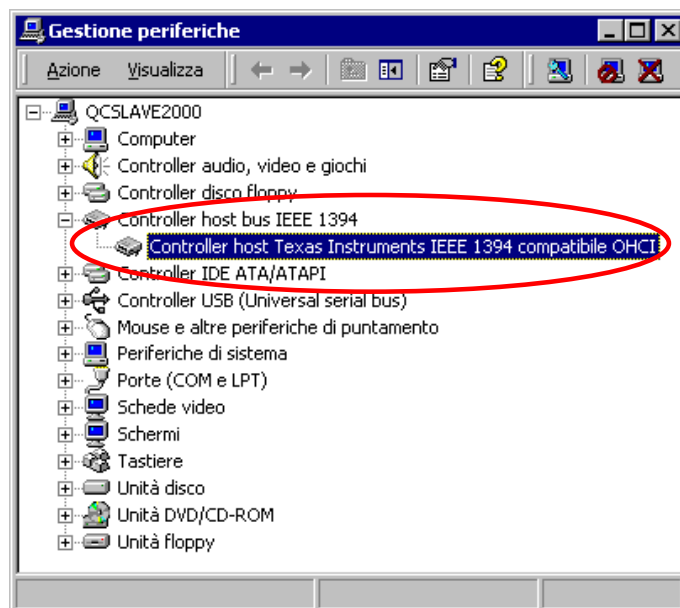
Installazione in ambiente Windows 2000

Durante l'installazione dei driver, il camcorder non deve essere connesso al Cameo 400 DV.

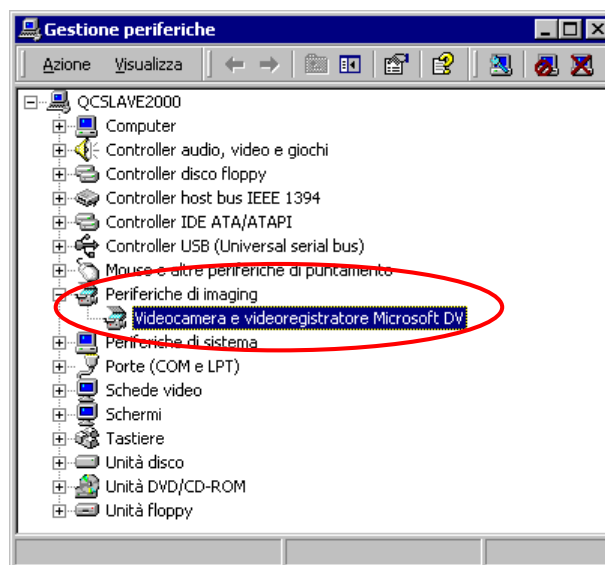
L'installazione in ambiente Windows 2000 è molto più semplice, dato che sono già disponibili tutti i componenti necessari per l'elaborazione dell'immagine DV. I driver sono installati in automatico, senza porre domande all'utente.

Controllare l'installazione di Windows 2000 in Gestione periferiche.

Fare clic su "Invio" -> "Impostazioni" -> "Pannello di controllo" -> "Sistema" e scegliere la scheda "Hardware" e quindi "Gestione periferiche".



Dopo aver collegato il camcorder, anch'esso appare nell'elenco soprastante, sotto "Periferiche per immagini".



L'installazione del software

Inserendo il CD “Drivers, Applications and more” è avviata automaticamente anche l'installazione. Qualora ciò non avvenga, avviare manualmente il programma **AUTORUN.EXE** della directory del CD.

Il programma di installazione svolge numerosi compiti al posto dell'utente, ma sfortunatamente non è possibile automatizzare tutto il processo. Per una facile installazione, devono essere presi in considerazione alcuni punti.

L'installazione di MediaStudio Pro 6.0 VE

MediaStudio Pro 6.0 VE deve essere installato innanzitutto. Le altre installazioni del CD richiedono l'installazione avvenuta di MediaStudio Pro 6.0 VE.

L'installazione degli aggiornamenti DV per Windows 98 SE

Microsoft ha ulteriormente migliorato il supporto DV in ambiente Windows 98 SE. Installando gli aggiornamenti DV, è aggiornato di conseguenza il sistema Windows. Dopo aver installato il primo aggiornamento DV, Windows sollecita il riavvio del sistema. Nella relativa finestra di dialogo, fare clic su NO ed eseguire il secondo aggiornamento DV. È sempre possibile riavviare il computer. Questi aggiornamenti non sono necessari in ambiente Windows 2000 e non sono neanche compresi nel programma di installazione.

L'installazione del driver Texas Instruments - affidabilità sicura.

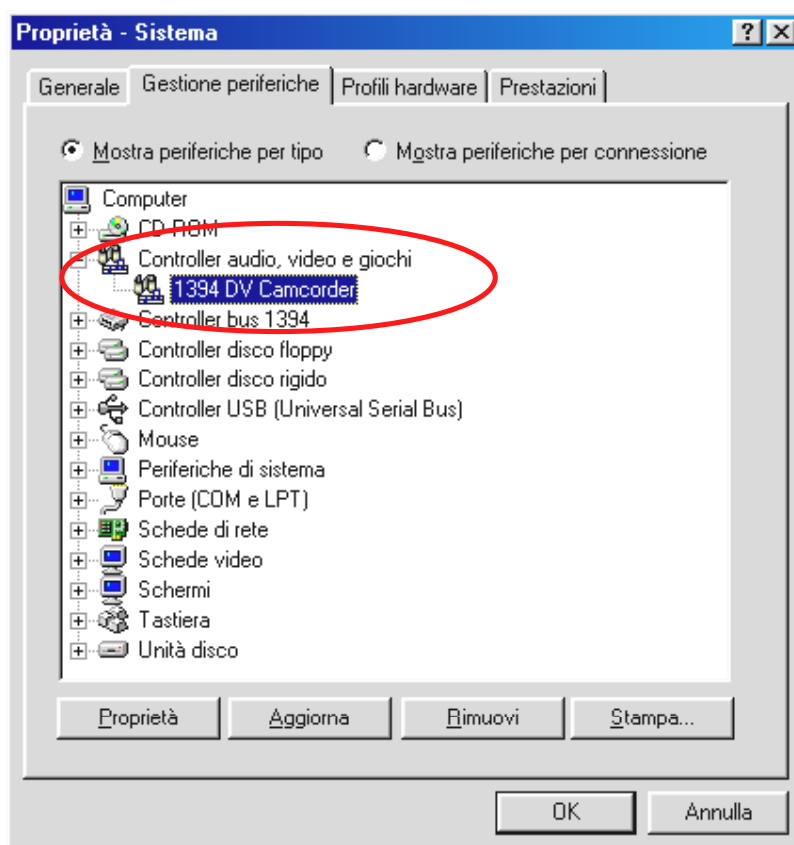
Se si lavora in ambiente Windows 2000 o si utilizza un camcorder della marca Sony o Panasonic, saltare la presente sezione, in quanto non è di alcun interesse. Se, invece, si utilizza un camcorder della marca Canon o JVC e si lavora in ambiente Windows 98 SE, l'installazione di questi driver è importante, visto che ovviamente non è ivi compreso ciò che ogni standard garantisce all'utente.

Prima di installare i driver Texas Instruments, accertarsi che il camcorder, di cui si dispone, non collabori con i driver Microsoft installati. A tal fine, eseguire i passi del capitolo "Primi passi" e consultare altresì le domande frequenti riportati alla fine della presente documentazione.

Da notare: dopo aver installato i driver Texas Instruments, tutti i dati della documentazione, riferiti al controllo periferica, variano. Anziché **MS 1394**, scegliere sempre **TI 1394**.



Dopo aver installato i driver Texas Instruments IEEE1394, avviare di nuovo il computer. Quindi, nel Pannello di controllo, il camcorder è raffigurato come segue:



Cenni preliminari inerenti il software

Le istruzioni sono dedicate principalmente all'installazione dell'hardware. La seguente descrizione del software non sostituisce assolutamente alcun manuale. Il CD di installazione contiene, correlata a ciascun titolo del software, una documentazione esauriente.

MediaStudio Pro 6.0 VE – Cenni preliminari

MediaStudio Pro 6.0 VE è un pacchetto di programmi composto dai seguenti moduli che vengono installati complessivamente sul disco rigido:

- Audio Editor 6.0
(per la gestione dei suoni, nascondere/espandere/ad alto volume/a basso volume, ecc.)
- Video Capture 6.0 (per la registrazione di sequenze video)
- Video Editor 6.0 (per il taglio, la gestione delle immagini e l'uscita di sequenze video)

Adorage Magic – Edizione Cameo

Il pacchetto effetti Adorage Magic è installato come plug-in per MSP. Per gli altri effetti, consultare la libreria produzione MSP sotto gli effetti transizione.

Cool 3D 1.0

Cool 3D comprende strumenti completi per il titolo tridimensionale. Il titolo creato può essere emesso come film o integrato nei progetti video.

Primi passi

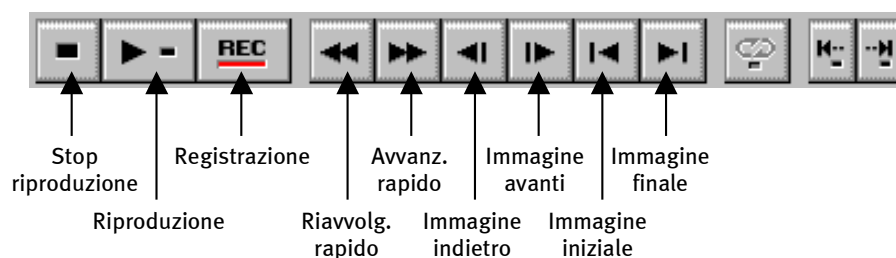
Importantissimo. – Dato che un sistema PC funziona di rado all'insegna della completa stabilità e che il piacere di lavorare può essere penalizzato dalle cadute del sistema, si consiglia di salvare il lavoro ad intervalli periodici, specialmente dopo aver apportato considerevoli modifiche. Si consiglia di abituarsi a questo metodo di lavoro onde ridurre al minimo le eventuali perdite di dati, in caso di caduta del sistema.



La registrazione DV con Video Capture 6.0.

Lo scopo di questo capitolo è quello di fornire all'utente informazioni utili per lavorare con "Video Capture".

1. Collegare una estremità del cavo DV al Cameo DV400.
2. Accendere il camcorder e impostarlo sulla modalità Player o VTR. Collegare l'altra estremità del cavo DV al Camcorder. A questo punto, il sistema del PC riconosce automaticamente l'avvenuto collegamento del camcorder al PC.
3. Avviare "Video Capture 6.0" nella suite di programmi "Ulead MediaStudio Pro 6.0 VE".
4. Dapprima devono essere eseguite alcune impostazioni nel menu "Configura":
 - Sotto "Modifica plug-in di registrazione...", scegliere "Ulead DirectShow Aufnahme Plug-in".
 - Quindi, nella voce di menu "Ulead DirectShow Aufnahme Plug-in", scegliere "Videocamera e videoregistratore Microsoft DV".
 - Impostare nella voce di menu "Controllo periferica" "Controllo periferica MS 1394".
5. Nel menu "Visualizza", attivare la voce "Anteprima". A questo punto, l'utente può comandare a distanza il camcorder con gli appositi tasti "Video Capture" e l'immagine del camcorder è raffigurata in "Video Capture". Qualora il camcorder non supporti il comando a distanza, eseguire manualmente, nel camcorder, tutti i passi.



Il quadro di comando di Video Capture.

6. Posizionare la videotape sul punto in cui deve iniziare la registrazione, quindi fare clic sul tasto "REC" del quadro di comando di Video Capture.

-
7. A questo punto appare la finestra “Registrazione video”. In “File”, digitare il nome da assegnare al videoclip memorizzato nel disco rigido. A mezzo del pulsante “Sfoggia” può essere impostato il percorso in cui deve essere memorizzato il file. Accertarsi di avere memoria libera a sufficienza, dato che ogni secondo di video DV richiede 3,5 MB circa. Per avviare la registrazione, fare clic su “OK”.
 8. A questo punto i videodati vengono trasferiti dal camcorder al disco rigido del PC. Non spaventarsi se il video si muove a scatti sul monitor, ciò può avvenire solo nell'anteprima e non condiziona il risultato finale.
 9. Dopo alcuni secondi, terminare la registrazione a mezzo del tasto “ESC”. Il primo videoclip è così pronto, nel disco rigido, per essere elaborato.

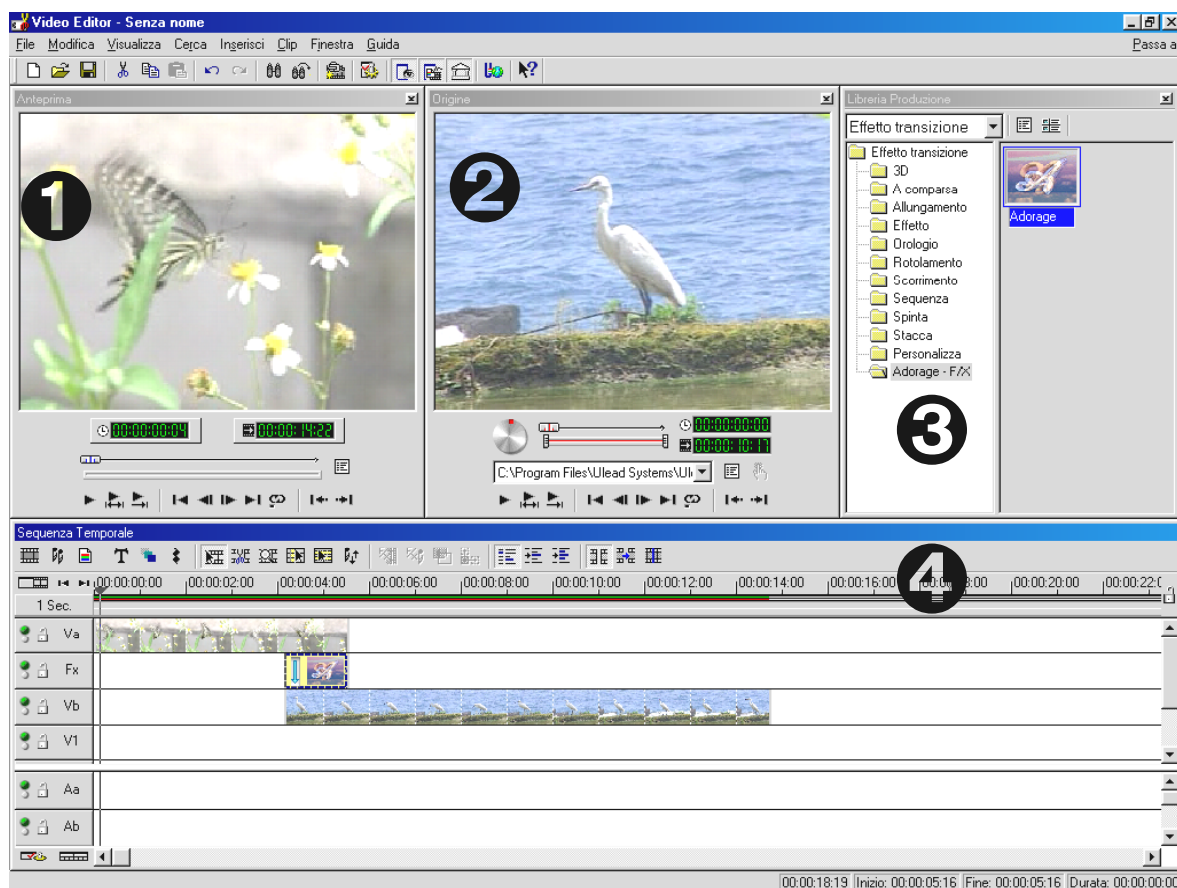
Eeguire i passi summenzionati ancora una volta per un altro videoclip, in modo da avere già a disposizione il materiale di partenza necessario per il capitolo successivo. Accertarsi di utilizzare un nome diverso per il secondo videoclip, in modo da non sovrascrivere il primo.

Si consiglia di utilizzare nomi univoci per le registrazioni video, al fine di facilitare in seguito la ricerca delle registrazioni e la loro assegnazione.

Il taglio DV con il Video Editor.

Chiudere il Video Capture e avviare il Video Editor, in cui le videoclip vengono tagliate e completate con titoli.

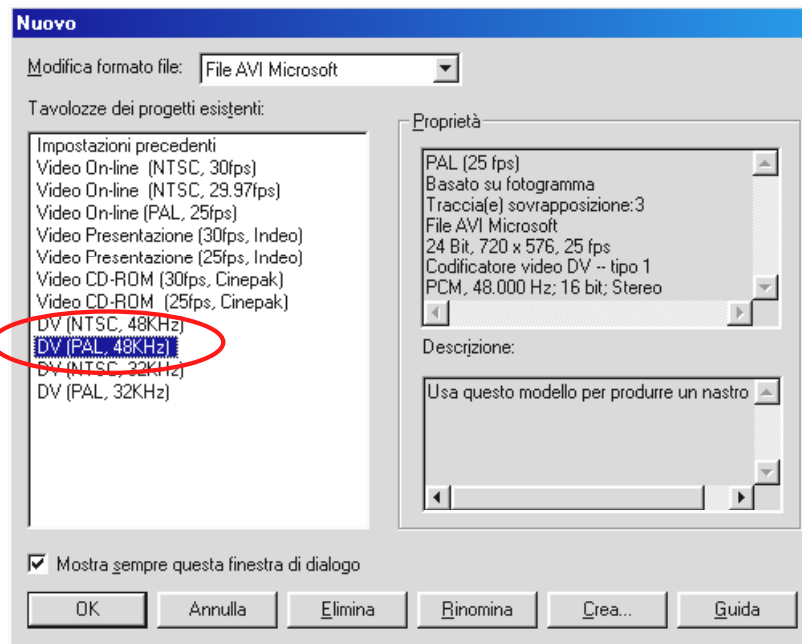
La schermata comprende i seguenti riquadri:



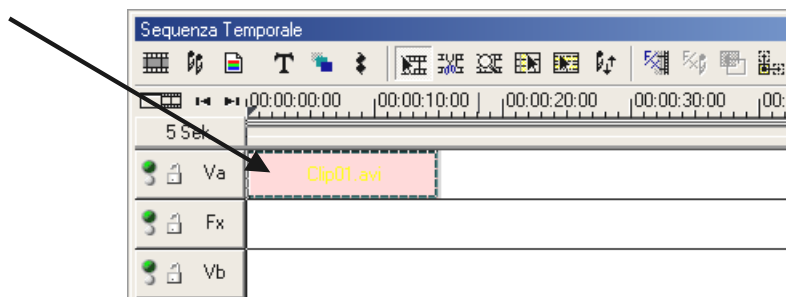
1. Finestra Anteprima (per l'anteprima del progetto - qualità ridotta)
2. Finestra Origine (in cui i videoclip e gli audioclip possono essere già tagliati prima di inserirli.)
3. Libreria produzione (in cui sono riportati tutti gli strumenti necessari per il lavoro: effetti video, filtri, effetti audio e altresì una libreria di materiale video e audio).
4. L'asse temporale (L'asse temporale garantisce la panoramica completa del progetto. Tutti i videoclip, gli effetti, le tracce audio ecc. vengono ordinate da sinistra verso destra, in base alla sequenza temporale.)

Per incominciare:

- Dopo aver avviato Video Editor 6.0, l'utente è sollecitato ad eseguire le impostazioni del progetto. Scegliere

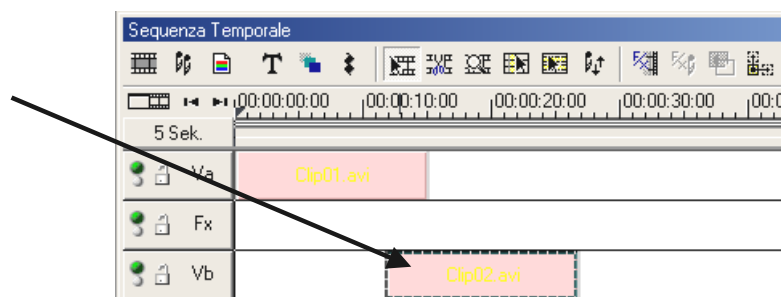


- A questo punto, fare doppio clic sulla pista video Va, situata nell'asse temporale.
- Nella finestra dati che appare, scegliere il primo videoclip.
- Il videoclip risulta posizionato sul righello temporale.



Osservare il videoclip: a tal fine, fare clic sul pulsante Riproduzione per richiamarlo nella finestra Anteprima.

- Fare doppio clic sulla pista video Vb, quindi aggiungere il secondo videoclip.
- Con il mouse, spostare il secondo videoclip verso destra, di modo che risulti di poco sovrapposto con l'estremità del primo videoclip.

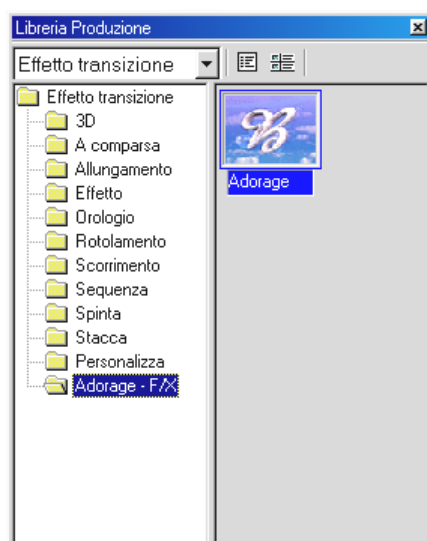


Osservare l'anteprima. Si noterà che a partire dal punto in cui il videoclip in **Vb** si sovrappone al videoclip in **Va**, si vede solo **Vb** e **Va** risulta tagliato. Si tratta del primo taglio netto.

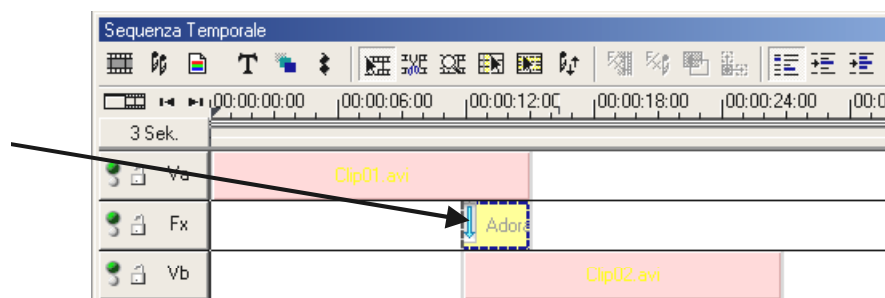
Transizione piena di effetti

I tagli netti sono utilizzati di frequente; tuttavia, si ha altresì la possibilità di eseguire una dissolvenza incrociata da un clip all'altro.

- Nella **Libreria produzione**, cercare gli effetti transizione.
- Scegliere il gruppo **Adorage -FX**.



- Con il mouse, trascinare il simbolo Adorage dal lato destro della libreria produzione alla **pista FX dell'asse temporale**, esattamente laddove i videoclip si sovrappongono.
- L'area di sovrapposizione corrisponde al contempo alla lunghezza dell'effetto di transizione.



- Fare doppio clic sull'effetto di transizione nell'asse temporale e eseguire le impostazioni dell'effetto.

(Per informazioni esaurienti inerenti le impostazioni dell'effetto, consultare la documentazione Adorage Magic.)

Nelle finestra Anteprima di Video Editor non appare alcuna anteprima, quando il camcorder è collegato con Cameo 400 DV. L'anteprima è data direttamente tramite il camcorder. Scollegare il camcorder dal Cameo oppure spegnere il camcorder, al fine di poter vedere un video nella finestra Anteprima.



L'uscita DV sul camcorder.

Una volta preparato il primo progetto, esso può essere masterizzato sul camcorder. (A tal fine, l'ingresso DV (DV-In) del camcorder deve essere disinserito.)

1. Collegare una estremità del cavo DV al Cameo DV400.
2. Accendere il camcorder e impostarlo sulla modalità Player o VTR. Collegare l'altra estremità del cavo DV al Camcorder. A questo punto, il sistema del PC riconosce automaticamente l'avvenuto collegamento del camcorder al PC.
3. A questo punto, avviare "Video Editor 6.0" della suite di programmi "Ulead MediaStudio Pro 6.0 VE".
4. Caricare il progetto video da riversare nel camcorder.
5. In "Video Editor", fare clic su "File", quindi su "Selezione controllo periferica".
6. Accertarsi di aver scelto "Controllo periferica MS 1394".
7. A questo punto, fare clic su "File", quindi su "Uscita su nastro" e selezionare "Asse temporale".
8. Scegliere "Progetto intero", fare clic su "Opzioni", scegliere "Controllo periferica" e confermare premendo "OK". A questo punto, è avviata in automatico l'uscita sul camcorder.

Qualora il PC non disponga di un processore Intel® Pentium® III 500 (o superiore), la ripresa audio a mezzo delle funzioni "Uscita su nastro" per camcorder DV non funziona perfettamente. Si consiglia di convertire l'intero progetto in un solo videoclip DV e quindi di riversarlo nel camcorder. Dopo aver registrato un video da un camcorder DV, è probabile che il campo audio debba essere calcolato di nuovo.



Appendice

FAQ – Domandi frequenti e relative risposte

Il riversamento dei dati video da MediaStudio Pro 6.0 VE non funziona in ambiente Windows 98 SE, come da quanto descritto nel capitolo “L'uscita DV sul camcorder”.

Sicuramente il camcorder non è abilitato o non è del tutto compatibile con i driver DV di Microsoft. Nel caso in cui il camcorder fosse abilitato, considerare l'installazione dei driver Texas Instruments. Pertanto, il riversamento sul camcorder risulta notevolmente cambiato. Attenersi ai seguenti passi:

1. Collegare il camcorder al Cameo 400 DV.
2. A questo punto, avviare “Video Editor 6.0” della suite di programmi “Ulead MediaStudio Pro 6.0 VE”.
3. In “Video Editor”, fare clic su “File”, quindi su “Scelta controllo periferica”.
4. Scegliere i driver Texas Instruments per il camcorder DV.
5. Fare clic di nuovo su “File”, quindi su “Esporta” e scegliere “Ripresa DV TI”.
6. Caricare il progetto video da riversare nel camcorder.
7. Nella “finestra anteprima/ripresa DV”, l'utente può vedere il file DV; fare clic su “Avanti >”.
8. Nella “finestra ripresa/ripresa DV”, fare clic su “Ripresa DV”, al fine di avviare la ripresa del film nel camcorder.

Le sequenze video riprese si muovono a scatti o saltano.

Può darsi che il disco rigido sia lento o che non possa scrivere con una certa velocità i dati che si presentano. Eseguire ad intervalli regolari la deframmentazione del disco rigido. Qualora si utilizzi un disco rigido Ultra DMA, accertarsi in Gestione periferiche che la modalità Ultra DMA sia altresì attivata. Controllare altresì che Cameo 400 DV non condivida l'IRQ con un'altra unità.

Si consiglia di utilizzare un disco rigido separato, destinato solo al materiale video. Anche le directory temporali di MediaStudio Pro 6.0 VE devono essere impostate nel suddetto disco rigido.

Leggere anche il punto seguente.

I videodati non vengono ripresi o il computer va in crash durante la ripresa.

Accertarsi che Cameo 400 DV non condivida l'IRQ (interrupt) con un'altra unità. A tal fine, aprire Gestione periferiche (fare clic su Avvio -> Impostazioni -> Pannello di controllo -> Sistema; in Gestione periferiche, fare doppio clic su Computer al fine di visualizzare

l'elenco IRQ). Qualora Cameo 400 DV condivida l'IRQ con un'altra unità, provare innanzitutto a far funzionare Cameo in un altro slot PCI. Spesso il problema risulta così risolto. Accertarsi di non inserire Cameo 400 DV nel primo slot PCI (adiacente allo slot AGP per la scheda grafica), visto che lo slot PCI condivide di norma l'IRQ con lo slot AGP.

Qual è la velocità che un disco rigido deve avere per evitare perdite di informazioni (dropout) durante la ripresa risp. la riproduzione?

Per riversare dati video DV senza interruzioni, il disco rigido deve avere un throughput minimo di circa 3,5 MB/s. Si consiglia pertanto di ricorrere immediatamente ad un disco rigido SCSI o IDE che supporta la modalità Ultra DMA. Qualora si utilizzi un disco rigido Ultra DMA, accertarsi in Gestione periferiche che la modalità Ultra DMA sia attivata e di utilizzare i driver Ultra DMA attuali per il sistema.

Nel riversare spesso il materiale video dal PC alla videocamera e viceversa, il materiale video ne risente?

No, il materiale video è già nel formato digitale e non deve essere convertito ulteriormente. Il processo di trasferimento dati dalla videocamera al PC, o viceversa, può essere paragonato al processo di copiatura con una copiatrice.

Fino ad ora ho lavorato con i driver Texas Instruments. Il mio nuovo camcorder ha bisogno solo dei driver Microsoft. In che modo posso passare ai driver Microsoft?

Procedere come segue:

- Collegare il camcorder al Cameo 400 DV.
- Aprire "Gestione periferiche":
- Aprire il gruppo "Controller audio, video e giochi".
- Fare doppio clic sull'entrata "1394 DV Camcorder".
- A questo punto, fare clic su "Aggiorna".
- Scegliere il campo "Mostra elenco".
- Nella finestra che appare, fare clic su "Dischetto".
- Come percorso, digitare "C:\WINDOWS\INF". (Qualora Windows risulti installato in una posizione diversa, modificare di conseguenza il percorso).
- Scegliere solo il collegamento MS camcorder. Ignorare il messaggio: il driver utilizzato è migliore del driver da installare. A questo punto, la videocamera deve risultare in Gestione periferiche come periferica MS.

In “Video Capture” appare il messaggio: se non si accede ai driver di registrazione non è possibile eseguire le riprese.

Controllare che la videocamera sia visualizzata, o meno, in Gestione periferiche di Win98 SE/2000. Questo processo avviene in automatico dal sistema operativo; le videocamere appaiono nel gruppo “Periferiche di acquisizione immagine” come MS camcorder o sotto “Controller audio, video e giochi” come periferica TI. Qualora la videocamera non sia visualizzata, fare clic su Aggiorna.

La videocamera è comandabile (ma sul monitor non si vede).

Controllare di aver scelto, nelle preimpostazioni di “VideoCapture”, “Ulead DirectShow Capture Plugin”. Se il PC è dotato di un'interfaccia VFW per la videoripresa (scheda grafica, scheda TV, ecc.), Video Capture può essere impostato sull'interfaccia VFW.

Già nell'anteprima di Video Capture, l'immagine appare sul monitor mescolata (a mosaico), e altresì nel Lettore multimediale, dopo una ripresa, l'immagine appare mescolata.

Alcune videocamere (JVC, Canon) non funzionano in modo corretto se si utilizza il controllo MS. Per poter utilizzare il controllo TI, la videocamera deve essere riportata come periferica TI in Gestione periferiche.

Dopo aver esportato alcuni clip già resi, tutte le scene elaborate risultano mescolate (a mosaico) o il camcorder segnala “formato sbagliato”.

In Win 98 SE, sono necessari in merito due aggiornamenti DV (2427up.exe, 243174up.exe). Tali aggiornamenti possono essere installati direttamente a mezzo del CD di installazione.

Nel cercare di esportare un clip reso, appare il messaggio: cassetta protetta da scrittura o impossibile riprendere con il camcorder.

Installare gli aggiornamenti DV dal CD di installazione.

Alcune videocamere hanno problemi nel segnalare lo stato in modo corretto a mezzo dell'interfaccia Firewire. Estrarre la cassetta dalla videocamera e incollare sopra i fori situati ai lati posteriori due strisce adesive strette.

Il PC perfetto

Spiacenti, ma il PC perfetto non è stato ancora costruito. Ogni PC ha i propri vantaggi e svantaggi e deve essere concepito altresì per scopi applicativi primari. Segue un elenco conciso teso a facilitare la scelta:

Il processore

Nel lavorare con i dati video DV, la velocità del processore non è importante, ma lo diviene quando si desidera realizzare effetti video e complesse dissolvenze incrociate. Con un processore rapido, si riducono al minimo i tempi di attesa e il calcolo effetto. Si consiglia per la gestione delle immagini un processore Intel Pentium III o AMD Athlon.

La memoria di lavoro

La gestione delle immagini prevede la manipolazione del materiale video. Quando nella memoria possono essere conservate enormi quantità di dati, senza dover leggere in continuazione dal disco rigido o dover scrivere in continuazione sul disco rigido, si nota la differenza. Sebbene 64 MB di RAM siano sufficienti, si consiglia una memoria di lavoro di 128 MB. Lavorando in ambiente Windows 98 SE, un maggiore ampliamento della memoria non ha senso.

Il disco rigido

Durante la gestione delle immagini digitali, nessun componente svolge un ruolo così importante come il disco rigido. Di norma, tutti i dischi rigidi devono essere in grado di leggere e scrivere con rapidità sufficiente i dati che si presentano. Qualora si utilizzi un disco rigido IDE, accertarsi che esso sia nella modalità DMA. Si consiglia, in ogni modo, di utilizzare un secondo disco rigido destinato esclusivamente ai dati video.

A vostra disposizione...

Segue un elenco di link Internet di interesse.

I link con le case produttrici di camcorder:

Canon

- Germania - <http://www.canon.de>
- Inghilterra - <http://www.canon.co.uk>
- Francia - <http://www.canon.fr>
- Italia - <http://www.canon.it>
- Spagna - <http://www.canon.es>
- Olanda - <http://www.canon.nl>

JVC

<http://www.jvc-europe.com/JvcCons/>

Panasonic

- Germania - <http://www.panasonic.de>
- Inghilterra - <http://www.panasonic.co.uk>
- Francia - <http://www.panasonic.fr>
- Italia - <http://www.panasonic.it>
- Spagna - <http://www.panasonic.es>
- Paesi Bassi - <http://www.panasonic.nl>

SONY

- Germania - <http://www.sony.de>
- Inghilterra - <http://www.sony.co.uk>
- Francia - <http://www.sony.fr>
- Italia - <http://www.sony.it>
- Spagna - <http://www.sony.es>
- Paesi Bassi - <http://www.sony.nl>

Le seguenti ditte offrono il dispositivo di abilitazione per vari camcorder DV:

<http://www.como.com>

Germania

<http://www.dv-in.de>

<http://www.dvcut.de>

<http://www.hifivideofachversand.de>

<http://www.stonehead.de>

Paesi Bassi

<http://www.twintek.nl/dvwidget.html>

<http://enable.dvin.org/>

Regno Unito

<http://enable.dvin.org>

Altri link per la gestione delle immagini digitali

<http://www.dvfilmmaker.com> (pagina in lingua inglese dedicata al tema "DV Film".)

<http://www.mainconcept.com> (casa produttrice di programmi per videomontaggio e compositing e di altro software utile)

<http://www.videox.net> (pagina in lingua tedesca)

L'assistenza al cliente di TerraTec.

“Rien ne va plus – non va !” non è allettante ma può accadere anche nei migliori sistemi. In tal caso, la squadra di TerraTec è a disposizione per consigli e suggerimenti.

Servizio di supporto in linea, mailbox, Internet.

In caso di problema critico - qualora l'utente solo o con l'ausilio specializzato del presente manuale, di un vicino o del rivenditore non riesca a risolvere il problema, rivolgersi direttamente a TerraTec.

Disponendo di un collegamento Internet: al sito Internet <http://www.terratec.net/> sono riportate le risposte aggiornate alle domande più frequenti così come sono riportati i driver più recenti. Tutto ciò è a disposizione dell'utente, a mezzo del sistema di mailbox di TerraTec. Il numero da chiamare è: **+49- (0) 2157-8179-24** (analogico) e **+49- (0) 2157-8179-42** (ISDN).

Qualora le suddette possibilità si rivelino inutili, rivolgersi al servizio (telefonico) di supporto tecnico di TerraTec. Inoltre, l'utente può collegarsi online con TerraTec. A tal fine, richiamare il sito Internet <http://www.terratec.net/support.htm>. In ogni caso, occorre disporre dei seguenti dati:

- il numero di registrazione
- la presente documentazione,
- una stampa dei file di configurazione,
- il manuale della scheda madre,
- una stampa della schermata della configurazione BIOS.

Inoltre, per facilitare il compito dei nostri tecnici, si consiglia di sedere davanti al computer durante la chiamata, in modo da poter provare direttamente alcuni trucchi o suggerimenti. Nel rivolgersi alla nostra squadra addetta al supporto tecnico, annotarsi assolutamente il nome dell'addetto con cui si parla. Ciò serve qualora vi sia un guasto e occorra inviare la scheda.

Non funziona?!

Prima di inviarci la scheda, contattaci in ogni caso, annotando assolutamente il nome dell'addetto del supporto tecnico con il quale si parla, e attenersi a quanto segue:

- Compilare in modo esauriente e chiaro il tagliando di servizio allegato alla scheda. Più è chiara e esauriente la descrizione del guasto, quanto prima ha luogo l'intervento. Gli inoltri non accompagnati dalla descrizione del guasto non vengono presi in considerazione e vengono rispediti a spese dell'utente.
- Allegare al pacchetto una copia dello scontrino d'acquisto (non l'originale). In caso contrario, TerraTec considererà il prodotto al di fuori della periodo di garanzia e l'utente dovrà pagare per la riparazione.
- Utilizzare un imballaggio sufficientemente sicuro e imbottito. L'esperienza ci insegna che l'imballaggio originale è quello più adatto. Non dimenticarsi che si tratta di componenti elettronici sensibili.
- Affrancare il pacchetto con l'esatto importo – TerraTec farà altresì per la spedizione di ritorno.

Tutto a posto. ;-)

Condizioni generali di assistenza clienti

1. Generalità

Con l'acquisto del prodotto, l'utente accetta le condizioni generali di assistenza clienti di TerraTec.

2. Dimostrazione della garanzia

Per dimostrare la garanzia, è necessaria una copia dello scontrino d'acquisto/del buono di consegna. Qualora non venga presentata la prova d'acquisto, la riparazione sarà eseguita a pagamento.

3. Descrizione del guasto

Gli inoltri, non accompagnati da una descrizione esauriente del guasto (le diciture “difettoso” o “da riparare” non sono sufficienti), saranno rispediti dietro tassa amministrativa, dato che il dispendio della riparazione ne risulta aggravato.

4. Reclami senza diritto

In caso di reclamo senza diritto (nessun guasto rilevato, probabile errore di manovra), il prodotto sarà rispedito all'utente dietro tassa amministrativa.

5. Imballaggio

Per spedire il prodotto, utilizzare, nell'ambito del possibile, l'imballaggio originale. In caso di imballaggio non adeguato, il diritto di garanzia può risultare non valido. Qualora risultino danni da trasporto, il diritto di garanzia non è valido.

6. Prodotti di altre Case

Unità, non prodotte e non vendute da TerraTec Electronic GmbH, vengono rispediti all'utente dietro tassa amministrativa.

7. Riparazioni a pagamento

Le riparazioni al di fuori del periodo di garanzia sono a pagamento.

8. Spese di trasporto

Le spese di trasporto e l'assicurazione dei prodotti da riparare inviati a TerraTec Electronic GmbH sono a carico del mittente. TerraTec Electronic GmbH assume, in caso di garanzia, le spese di trasporto per la spedizione del prodotto. In caso di consegne “non franco”, per motivi organizzativi l'accettazione è rifiutata per principio.

9. Condizione chiave

TerraTec Electronic GmbH si riserva il diritto di poter modificare o complementare le condizioni generali di assistenza clienti, in qualsiasi momento.

Le condizioni generali di assistenza clienti della ditta TerraTec Electronic GmbH valgono come riconosciute.

Indice per parola chiave

Abilitazione – ai sensi della legge doganale europea, l'importazione di videoregistratori digitali è più costosa rispetto a quella degli apparecchi videoriproduttori digitali. Per questo motivo, le case produttrici di camcorder hanno modificato i loro prodotti per il mercato europeo, disattivando l'ingresso digitale -> DV-In. Gli sviluppatori ingegnosi hanno trovato il metodo per risolvere il problema della disabilitazione. Tale metodo si chiama “abilitazione”. L'abilitazione è la prerogativa per riversare il materiale video di nuovo in un DV camcorder. Per quasi tutti i camcorder sono a disposizione i dispositivi di abilitazione che possono essere reperiti in commercio gratuitamente.

Anteprima – vedi preview

AVI – un formato video di Windows.

Blue screen – una variante di -> chroma keyings

Capture – termine inglese per registrazione, ripresa.

Chroma keying – in chroma keying si utilizza una superficie monocolora davanti alla quale, ad es., è tracciato un attore. Durante la post-editing, tale superficie può essere resa trasparente e, ad esempio, può essere aggiunto in dissolvenza un altro sfondo.

Clip – un breve montaggio di materiale video.

Collegamento Hoside – piccolo collegamento a 4 poli, ad es. per il trasferimento di segnali -> S-video.

Composite video – Composite video è un comune metodo di trasmissione del settore consumer, realizzato di norma a mezzo di una presa Cinch e spesso utilizzato, ad es., nei televisori. In fase Composite video, tutti i segnali (crominanza e luminanza) sono trasmessi in un solo cavo. La qualità di Composite video è meno buona, ad esempio, di quella di -> S video, in cui la crominanza e la luminanza sono trasmesse separatamente.

Controllo periferica – si intende, nel settore DV video, la possibilità di controllare il camcorder dal PC.

CPU – unità centrale di elaborazione. La parte del PC (processore, ad es. Pentium o Athlon) di vera importanza.

Crominanza – per crominanza si intende il segnale di crominanza in -> YUV, composto da due componenti cromatici. U, il bilanciamento tra rosso e ciano; V, il bilanciamento tra giallo e blu.

D8 – Digital 8 è il discendente di Hi8 o del formato VHS C dei camcorder. Continua ad essere riportato sulle cassette Hi8 o D8, ma è digitale nel formato DV.

Device Control – vedi Controllo periferica

Diaframma – vedi Dissolvenza incrociata

DirectDraw – standard grafico integrato di Microsoft. Rende possibile, tra l'altro, la scrittura di dati nella memoria della scheda grafica, ad es. per la visualizzazione del video senza movimenti a scatto.

Dissolvenza – s'intende il passaggio, spesso pieno di effetti, di un videoclip al successivo.

Dropped frames – si tratta di immagini singole mancanti dal flusso di dati video che in particolare possono essere richiamate da dischi rigidi lenti.

DV – DV significa digital video. Lo standard DV è caratterizzato da una compressione di 5 : 1 che corrisponde ad una velocità di trasmissione dati di 3,125 MB/s e quindi può essere trattato da quasi tutti i dischi rigidi di oggi. La qualità dello standard DV è molto elevata e trova molto spesso applicazione nelle produzioni professionali. Nel settore DV esistono due tipi diversi di cassette che si differenziano per la massima durata del ciclo e altresì per le dimensioni e i relativi videodati sono tra di loro compatibili. MiniDV è concepito per il settore consumer e mette a disposizione lunghezze di nastro di max. 1 ora. Il formato DV per il settore professionale mette a disposizione tempi di programmazione di max. 3 ore.

DV-in – la presa DV di un camcorder può trasportare fondamentalmente i videodati nelle due direzioni: in uscita dal camcorder o in entrata nel camcorder. Molti camcorder in Europa non dispongono tuttavia della funzione DV-In. Vedi anche -> Abilitazione.

Filtro video – serve a condizionare il materiale video in vari modi. Ad esempio, a mezzo del filtro video l'utente può invertire i colori o utilizzare persino filtri complessi per impoverire una nuova pellicola di ottima qualità, onde darle l'aspetto di una vecchia pellicola muta.

FireWire – nome di Apple per -> IEEE 1394

Framerate – vedi velocità fotogramma

Hi8 – sistema analogico di registrazione video domestica che trasferisce separatamente i colori e la luminosità e che per cui garantisce una migliore qualità come ad es. VHS-C.

IEEE 1394 – sistema bus universale sviluppato da Apple per il trasferimento di dati digitali. Le unità collegate possono essere separate le une dalle altre mediante un cavo dalla lunghezza max. di 4,5 m. Possibili pertanto le velocità di trasmissione di max. 400 Mbit/s. Dato che non esistono specifiche che definiscono il formato che i dati da trasferire mediante il bus devono avere, non si ha alcun standard uniforme valido per i videodati. Sony ha risolto tale problema

con il “potere normativo dei fatti”, ovvero montando prese Firewire nei propri recorder digitali e utilizzando un proprio protocollo. Grazie al Firewire e al protocollo di Sony, il sogno di una gestione delle immagini senza perdite è divenuto realtà.

Ilink – Nome di Sony per → IEEE 1394

Linear Editing – vedi montaggio video lineare

Luma keying – al contrario di chroma keying, nel luma keying la trasparenza del video viene determinata a mezzo della luminosità.

Luminanza – definisce la luminosità in → YUV. (Y)

Memoria di lavoro – vedi RAM

Montaggio video lineare – la sua origine risiede nel video analogico. I videodati originali sono disponibili di norma nella stessa sequenza dei videoclip elaborati. Un tipo semplice di montaggio lineare è, ad esempio, riversare da una videocamera analogica in un videorecorder, scartando al contempo alcuni clip. Volendo, ad esempio, aggiungere un nuovo clip a partire dal centro, occorre tagliare nuovamente tutti i clip successivi.

MiniDV – versione consumer del formato DV. Vedi anche → DV.

MJPEG – Motion JPEG, ovvero un processo di compressione in cui ogni immagine del flusso di dati video viene compressa singolarmente.

Modello cromatico RGB – composto dai pixel visibili dei tre componenti R (rosso), G (verde) e B (blu). Per ottenere nel PC una riproduzione cromatica naturale, tutti questi componenti devono avere almeno 256 colori. Ciò corrisponde esattamente ad un byte di memoria per componente cromatico. Per una sola immagine video completa sono necessari quindi $768 \text{ pixel} \times 576 \text{ pixel} \times 3 \text{ byte} = 1327104 \text{ byte}$. Ciò corrisponde a circa 1,2 MB per immagine. Volendo rappresentare altresì un secondo di video nel modello cromatico RGB, sono necessari circa 31,6 MB di memoria. In tal caso, un disco rigido di 2 gigabyte ha una capacità video di circa un minuto. A prescindere dal fatto che ancora non esiste un disco rigido capace di trasferire una tale quantità di dati in tempo reale, è possibile ridurre di gran lunga la quantità di dati del segnale video, trasferendo i dati in un altro modello cromatico (di norma YUV) e comprimendoli (di norma MJPEG).

Montaggio video non lineare – diversamente dal montaggio video lineare, nel montaggio video non lineare è possibile lavorare videoclip senza condizionare le clic successive. Il montaggio non lineare consente, ad esempio, di accorciare un clip all'inizio di un progetto video o di eliminarlo senza dover lavorare di nuovo i clip successivi.

MPEG – Motion Picture Experts Group, ovvero un consorzio di case produttrici leader e di sviluppatori di tecnologie video che stabilisce il nuovo standard, come ad es. MPEG-1 o MPEG-2.

Non linear editing – vedi montaggio non lineare

NTSC – standard video utilizzato, ad esempio, negli Stati Uniti o in Giappone. NTSC garantisce una velocità fotogramma maggiore di quella di PAL (30 immagini, risp. 60 -> semimmagini per secondo), ma una risoluzione minore (525 righe, di cui 480 visibili). La rappresentazione cromatica nello standard NTSC avviene in -> YIQ.

PAL – standard video, il più frequente in Europa. La velocità fotogramma dello standard PAL è di 25 immagini (risp. 50 -> semimmagini) al secondo e una risoluzione di 625 righe (di cui 576 visibili). La rappresentazione cromatica nello standard PAL avviene in -> YUV.

Preview – termine inglese per anteprima. In anteprima si ha una semplice visione generale del lavoro. La qualità finale è di norma di gran lunga migliore della qualità dell'anteprima.

RAM – Random Access Memory, ovvero la memoria di lavoro del PC. Dato che la gestione delle immagini con effetti richiede una grande quantità di memoria, vale il motto: non si ha mai RAM a sufficienza.

Rendering – si intende il ricalcolo di videoclip e audioclip, dopo che sono stati modificati, ad es. avendo utilizzato un effetto o un filtro.

Throughput – vedi Velocità di trasferimento dati

Saturazione del colore – descrive la componente cromatica dell'immagine.

Saturazione – vedi Saturazione del colore

Scansione interlacciata – vedi semimmagini

SECAM – gli inglesi guidano alla sinistra, i francesi vedono SECAM. Oltre agli standard video PAL e NTSC, esiste un terzo standard video, ovvero SECAM, che trova applicazione solo in Francia e in alcuni Paesi orientali. Anche nell'ex RDT è stato utilizzato lo standard SECAM.

Semimmagini – per eliminare lo sfarfallio durante la riproduzione di segnali video in un televisore, vengono inviate 50 semimmagini al secondo, anziché 25 immagini al secondo, (nello standard PAL). Le semimmagini sono le righe dispari (esse vengono inviate per prime) o le righe pari, che sono riprodotte sullo schermo.

Storyboard – al contrario della -> Timeline, la Storyboard garantisce una panoramica tematica della sequenza del progetto video. È facile identificare le singole scene; non si ha, tuttavia, alcun riferimento alla durata reale del progetto.

S-Video – al contrario di -> Composite Video, la crominanza e luminanza del segnale video vengono trasmesse separatamente, a favore di una maggiore qualità.

Tagliare – s'intende tagliare a misura un videoclip all'inizio e/o alla fine.

Timeline – è la linea di tempo sulla quale vengono posizionati e lavorati i videoclip.

Transition – vedi dissolvenza

Velocità fotogramma – serve a calcolare il numero di fotogrammi all'interno di un determinato periodo di tempo. La velocità fotogramma è espressa spesso in fotogrammi al secondo (FPS).

Velocità di trasferimento dati – indica la velocità in base alla quale il disco rigido può leggere e scrivere i dati. La velocità di trasferimento dati è di norma espressa in secondi, ad es. 7 MB/s.

Video for Windows – s'intende il concetto video in ambiente Windows (concetto vecchio, ma ancor'oggi utilizzato di frequente).

YIQ – modello cromatico utilizzato con -> YUV. È determinato da un componente luminosità -> luminanza (Y) e da componenti cromatici: I (bilanciamento ciano-arancione) e Q (bilanciamento magenta-verde). Il modello cromatico YIQ è utilizzato, ad esempio, con -> NTSC.

YUV – s'intende un modello cromatico, determinato da un componente luminosità -> luminanza (Y) e da due componenti cromatici -> crominanza (U, V).